

/ Molto ill<sup>re</sup> Sig<sup>r</sup> fratello. Il fiasco non era sigillato, ma serrato con quattro piccoli chiodi, et la cera era nel filo con che era involto. Il bezoare era, come lei dice, et non si meravigli se ci manca qualche cosa, perche se ne sono adoperate alcune prese, 5 et è del meglio che habbiamo. Già che il Sig<sup>r</sup> cavaliere vignanese ha accommodato il negotio delle gabelle, quelle due lettere che ha mandato per huomo à posta non erano necessarie. Ho dato al Sig<sup>r</sup> card. Tarugi la lettera del cavaliere vignanesi et un'altra del Sig<sup>r</sup> Giuseppe. Credo che il Cardinale risponderà à tutti due.

10 Ho fatto dire al cardinale se vuole far spedire la dispensa, ma esso dice che tocca al marito; sì che bisognerà che la faccia spedire io da m Pietro.

Ho procurato di accommodare Guasparre con il Sig<sup>r</sup> cardinale Sforza, ma fin'hora non ho concluso. Lunedì al concistoro farò piu 15 cald'offitio; ma credo non riuscirà, perche impedirà m Claudio Benci, che sta anco lui con il medesimo Cardinale. E vero che gl'ho compassione, come ricerca la parentela et l'humanità, ma mi sforzerò di non pigliarlo in casa. Il Sig<sup>r</sup> Giulio non me n'ha mai parlato, come anco non mi parlò mai di metter nessuno in luogo di m 20 Lodovico. Ho visto la lettera di Angelo alla sorella. Aspettarò l'informatione. Di Roma li 10 di febraro 1606.

fratello aff<sup>mo</sup>

il card. Bellarmino.

Mi scusi con il sig<sup>r</sup> cavaliere Vignanesi se non rispondo, per- 25 che sono occupatissimo, et queste cose non voglio vadino per mano di secretarii.

Al molto ill<sup>re</sup> Sig<sup>r</sup> fratello, il Sig<sup>r</sup> Thommasso Bellarmini.  
Montepulciano. enlevé  
(cachet pap.)